del 18 Marzo 2019

LA STAMPA

QUOTIDIANO: TORINO

estratto da pag. 39, 46



Fiat, la doppia salvezza

Sono due le salvezze che la Fiat basket insegue. La prima è quella sul campo, forse la più facile anche se la figuraccia rimediata ieri con Bologna non depone bene. L'altra è quella dei conti e servono soluzioni immediate. LATAGLIATA — P. 46

BASKET

Fiat senza rabbia e poco concentrata Bologna la travolge

Squadra in crisi e con uno stipendio in forte ritardo Feira: in 15 giorni daremo un futuro al basket torinese

DOMENICO LATAGLIATA

DOMENICO LATAGLIATA

Quando, a metà terzo quarto, capitan Poeta si alza dalla panchina per invitare i tifosi della Fiat a credere nella rimonta, il Vela si illude che qualcosa di positivo possa davvero e finalmente accadere. Invece, come non detto. Segafredo troppo forte e concentrata per un'Auxilium molle e arrendevole fin dai primi secondi gara, appena decente a inizio terzo quarto quando in effetti il divario si era ridotto a cinque lunghezze. E' durato un attimo, però: Aradori ha messo due triple in fila e per Torino è calata la notte (64-80 alla fine).

Sia chiaro: Bologna non ha fatto nulla di speciale, limitandosi ad aggredire la partita come preteso da coach Djordjevic (all'esordio in campionato) e sfruttando l'approccio a dir poco soft dei padroni di casa (11-33 a inizio secondo quarto). Per i giallo-blù le attenuanti (uno stipendio in arretrato, crisi societaria in atto) valgono ma fino a un certo punto: certi errori difensivi commessi da McAdoo e Moore – per citarne solo due – denotano scarsa conoscenza del basket o, a pensare male, una totale indifferenza rispetto ai destini del basket torinese. Per non dire poi dell'inesistente apporto dato alla causa da parte della panchina torinese: «Abbiamo avuto un brutto approccio - ammette coach Galbiati - e finito la benzina strada facendo. Domeni-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

ca prossima, ancora al Vela contro Brescia, ci aspetta la partita della vita».

Parallelamente a quanto accade sul campo, la vicenda societaria. Con Massimo Feira, amministratore delegato dell'Auxilium, che ha tracciato una specie di road map: «Con Terzolo, patron di Pms, ci siamo incontrati più volte. Cercheremo di costruire un gruppo di persone che abbiano a cuore il futuro del basket torinese. Sono realista: l'impresa non è facile, ma spero di poter presentare entro quindici giorni una compagine che dia un futuro all'Auxilium. Il nostro slogan sarà 'Torino per tutti, Torino è di tutti'. Incontreremo anche Fiat: siamo convinti che, senza chiedere soldi oggi ma un impegno per il futuro, ci sia modo di coinvolgerli nuovamente».

Si vuole ragionare su un progetto triennale. «Paradossalmente, le nostre finanze sono più solide per la prossima stagione che per la parte finale di questa: ci mancano un paio di milioni per arrivare a giugno mentre, pur in assenza di un main sponsor, per il 2019/20 sappiamo già di poter contare su 2,5 milioni». Il problema è insomma la quotidianità: «Al momento partiamo da zero, perché non c'è nulla di scritto da parte di alcuno. Però ci sono state manifestazioni di interesse: chi ha voglia di impegnarsi, lo faccia sul serio». Coraggio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE

Wilson sempre più deludente Jaiteh suona la carica, ma è l'unico

4,5 MOORE
Inizio da brividi: senza energia, con palle perse e poca voglia di correre e di difendere. Ha un unico sprazzo quando la Fiat torna sotto.

5,5 COTTON
A inizio stagione ci metteva cuore e passione, da leader silenzioso: adesso dà anche lui l'impressione di aspettare qualcuno che lo traini.

5 HOBSON
Martin lo toglie dal campo con una difesa subito aggressiva e lui subisce, intristendosi: raccoglie ugualmente il solito numero di assist (6), non sufficienti per tenere Torino in partita fino alla fine.

5 MCADOO
Solite ingenuità, con una rimessa regalata agli avversari. Cui seguono errori che non ti aspetti da parte di chi ha vinto due anelli Nba.

6,5 JAITEH
Cifre più che discrete, prendendosi tiri ad altissima percentuale e raccattando rimbalzi: suona la carica a inizio terzo quarto con una stoppata e da lui è difficile attendersi di più.

5,5 POETA
Gioca parecchio fin dal primo quarto, perché è tra i pochi ad avere idea di cosa fare con la palla in mano: i tifosi bolognesi lo omaggiano. Non ha però lo sprint di inizio stagione.

4 CUSIN
Un rimbalzo in dodici minuti. E basta.

4 WILSON
Comincia dalla panchina, quando vede il campo non fa nulla per guadagnarsi minuti. La delusione dell'anno.

4 PORTANNESE
Spiccioli di campo. E un'ultima uscita dal parquet polemica, senza stringere la mano a Galbiati. D.LAT.

FIAT TORINO	64
SEGAFREDO BOLOGNA	80

TORINO Jaiteh 16, Moore 11, Hobson 9, Poeta 4, Cotton 10, Portannese 3, McAdoo 6, Wilson 5, Cusin. **All:** Galbiati

VIRTUS BOLOGNA Taylor 16, Aradori 17, Kravic 9, Cournooh 3, Martin 12, Punter 8, Moreira 6, Baldi Rossi, Pajola 6, M'baye 6. **All:** Djordjevic

Parziali: 11-27, 15-11, 19-16, 19-26
Arbitro: Martolini, Sardella, Capotorto.
Note: Torino: da due 15/33, da tre 6/25, liberi 16/24. Bologna: da due 22/39, da tre 10/28, liberi 6/13.
Spettatori: 4200

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 18 Marzo 2019

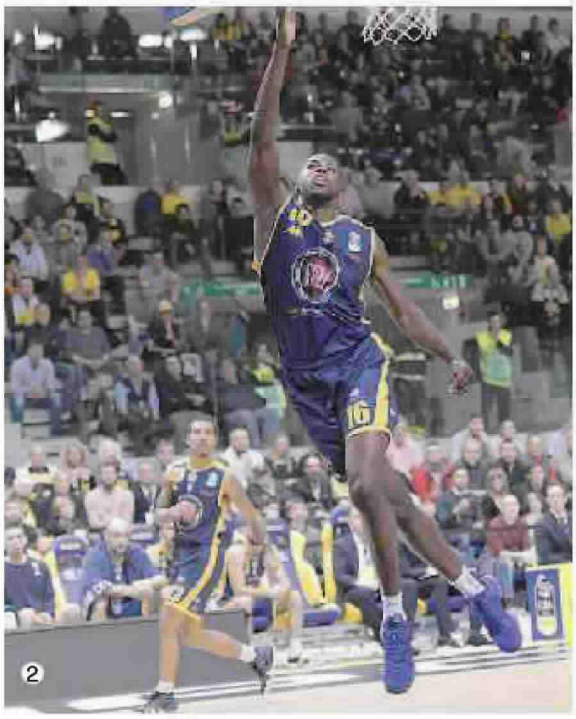
LA STAMPA

QUOTIDIANO: TORINO

estratto da pag. 39, 46



1



2



3

La delusione di coach Galbiati al termine del match contro la Virtus Bologna che lascia Torino al fondo della classifica. 2. Jaiteh il migliore dei gialloblù. 3. Cotton è in fase calante .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.